



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC85900B: LA GIUSTINIANA

Scuole associate al codice principale:
RMEE85901D: LA GIUSTINIANA
RMMM85901C: LA GIUSTINIANA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 30	Risultati scolastici
pag 36	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 50	Competenze chiave europee
pag 53	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 56	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 64	Ambiente di apprendimento
pag 72	Inclusione e differenziazione
pag 81	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 89	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 95	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 106	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 116	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	27	21,2	21,4	20,2
Scuola secondaria di I grado	16	16,4	16,1	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	14	12,6	11,4	8,0
Scuola secondaria di I grado	75	26,8	23,6	19,5

I riferimenti sono medie.


1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	12,2%	13,8%	12,8%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	8,6%	11,8%	11,1%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC85900B	86,54%				✓
RMEE85901D 5 A	91,30%				✓
RMEE85901D 5 B	85,00%				✓
RMEE85901D 5 C	90,48%				✓
RMEE85901D 5 D	75,00%				✓
RMEE85901D 5 E	87,50%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio	Medio	Alto



			Basso	Alto	
Situazione della scuola RMIC85900B	81,60%				✓
RMMM85901C 3 A	68,42%				✓
RMMM85901C 3 B	63,64%			✓	
RMMM85901C 3 C	83,33%				✓
RMMM85901C 3 D	86,36%				✓
RMMM85901C 3 E	91,67%				✓
RMMM85901C 3 F	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC85900B	2,09%	97,91%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC85900B	5,52%	94,48%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli alunni e' prevalentemente alto (Fonte INVALSI, Piano Sociale Municipale 2024-2026 Municipio XV). Irrisorio il numero di alunni provenienti da un contesto socio-economico-culturale inferiore. Il numero di alunni BES (DSA e con disabilita') frequentanti l'istituto e' superiore rispetto alle medie regionali e nazionali, mentre il numero di alunni stranieri senza cittadinanza italiana e' inferiore rispetto alle stesse medie. Nel complesso il contesto generale nel quale si inserisce l'ICS La Giustiniana non è da considerarsi degradato o problematico, ponendo buone condizioni affinché la scuola possa essere un centro di integrazione culturale e di inclusione sociale.

Vincoli

-Il complessivo aumento del costo della vita con ripercussioni negative sulla qualità generale della vita delle famiglie, soprattutto di quelli dai redditi inferiori. -Mancanza di personale scolastico specificatamente formato e di spazi idonei da destinarsi all'inclusione di alunni con disabilità particolarmente gravi. -Mancanza di strumenti e professionalità necessari all'accoglienza ed integrazione di alunni provenienti da famiglie svantaggiate (socialmente, economicamente, culturalmente)



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione. Rispetto ai quartieri limitrofi del medesimo Municipio (Grottarossa a sud e La Storta a nord), la Giustiniana presenta una percentuale di NEET (Not in Education, Employment or Training) nettamente inferiore (Fonte Piano Sociale Municipale 2024-2026 Municipio XV). Positivo il tasso di immigrazione, con un incremento di 12 abitanti per 1000 residenti. Si rileva la presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioni culturali ("Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("Polysportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. L'Istituto contribuisce a tale sviluppo della rete mettendo i propri locali a disposizione delle suddette associazioni per le attività pomeridiane. La partecipazione della comunità genitoriale è adeguata e diffusa, andando da lavori di piccola manutenzione dei locali scolastici alla promozione di eventi di aggregazione per le

Vincoli

-La zona è povera di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata, ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero. Tra i pochi punti di aggregazione della comunità vi è la parrocchia locale. -La particolarità del territorio e la presenza di vaste zone non urbanizzate determina una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone decentrate e isolate dal resto del Municipio e caratterizzate spesso da carenze di servizi e infrastrutture. - Problematica risulta la mobilità dalle zone oltre GRA verso il centro e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini, se costretti a recarsi verso il centro (durata del tragitto da 45' a 1h 30'). Il servizio di Trasporto Scolastico Municipale non è sfruttato a pieno dall'utenza, in particolar modo da quella straniera.



famiglie (come ad esempio la Festa di fine anno o la raccolta solidale di materiale scolastico). Attivo il servizio di Trasporto Scolastico Municipale



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	4,4%	5,0%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	25,0%	5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	5	6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	5	5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,1%	3,5%	4,5%
Disegno		42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica	✓	91,1%	90,7%	90,4%
Lingue		28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		52,2%	52,6%	50,1%
Musica		56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze	✓	50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata	✓	18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna		48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni	✓	45,3%	43,8%	34,9%
Teatro	✓	60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa	✓	96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna	✓	67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica	✓	75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto		31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	60,6%	54,9%	46,7%
Palestra	✓	93,7%	93,8%	93,6%



Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,8%	11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,1%	1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1%	0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	4,9%	9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	5,1%	8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	2,0%	2,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)	25,0%	0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto si articola su tre plessi. N. 1 - via Giuseppe Silla, sede della Direzione e Segreteria, e ospita le 25 classi di scuola Primaria, nonché 3 sezioni di scuola Materna comunale a tempo pieno. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, aula sostegno e la mensa.

Recentemente rinnovato il laboratorio makerspace e l'aula polifunzionale e informatica con fondi PNRR 4.0. Gli spazi esterni hanno due giardini attrezzati, un anfiteatro, area per orto didattico. Il plesso di via Rocco Santoliquido ha due sedi con 9 classi di scuola secondaria di I gr. Con fondi PNRR 4.0 gli spazi laboratoriali e non sono stati trasformati in aule tematiche disciplinare. Restano la sala docenti e la presidenza. Gli spazi esterni comprendono il giardino e un campo sportivo. Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 9 classi di scuola secondaria di I gr. Sono presenti una palestra, aula professori, una biblioteca ubicata nella casetta del custode. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed un campo da gioco in cemento recintato (non agibile). Il 100 % degli ambienti didattici è dotato di TIC (in prevalenza monitor touch interattivi). La dotazione informatica mobile comprensiva di tablet e pc portatili è buona. La totalità delle strutture dei plessi è coperta da rete wifi e dotata di cablaggio fisico. Con

Vincoli

-La distribuzione dell'Istituto su tre differenti plessi crea difficoltà organizzative generalizzate, soprattutto nell'utilizzo del personale non docente. La separazione fisica in due plessi della scuola secondaria è un limite oggettivo allo scambio di informazioni tra docenti e alla gestione quotidiana della didattica. - Il servizio di trasporto scolastico, fornito dal Comune, non è sfruttato al 100% della sua potenzialità. - I lavori straordinari da parte del Municipio XV hanno reso inagibili molti spazi esterni sul plesso di via Silla, compreso il campo sportivo. - Non agibile anche il campo esterno di Iannicelli. - La sede di Rocco non ha una palestra coperta.



fondi PNRR 4.0 anche nella sede di Iannicelli gli spazi laboratoriali e le aule sono stati trasformati in aule tematiche disciplinare.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	75%	77%	84%
Incarico nominale		6%	5%	2%
Incarico di reggenza		17%	16%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni	✓	59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3		27,6%	28,8%	35,7%



anni				
Da più di 3 a 5 anni	✓	13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni		43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	8,0%	10,2%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	20,0%	12,9%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	6,0%	9,1%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni	66,0%	67,8%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	11,1%	13,1%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	16,7%	15,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni	13,9%	14,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni	58,3%	57,8%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	9	24.9	23.6	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		63,3%	66,9%	68,7%
Incarico di reggenza	✓	4,5%	4,4%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		32,2%	28,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,8%	25,4%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	13,5%	11,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,4%	5,7%	6,9%
Più di 5 anni		55,4%	57,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	✓	27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		16,3%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	25,0%	13,1%	12,8%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,4%	14,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0%	9,6%	9,7%	11,8%
Più di 5 anni	2	50,0%	63,9%	63,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	4	30,8%	11,9%	11,4%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni	2	15,4%	18,1%	19,6%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	2	15,4%	8,2%	8,2%	8,6%
Più di 5 anni	5	38,5%	61,8%	60,8%	63,9%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	40,0%	31,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			22,2%	17,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			4,4%	17,4%	7,2%
Più di 5 anni			33,3%	33,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Sono presenti molti docenti di ruolo con la specializzazione sul sostegno, il che consente di dare continuità all'azione didattica e inclusiva per tutto il primo ciclo. Anche alcuni docenti curricolari sono in possesso della specializzazione per il sostegno, fornendo un capitale professionale che può sempre essere utilizzato a scopi inclusivi. Sono presenti due docenti con certificazione DITALS di I e di II livello per l'insegnamento di italiano agli stranieri. La gran maggioranza dei docenti si attiva annualmente per incrementare la propria formazione professionale, rivolgendosi sia ai corsi di aggiornamento organizzati e proposti dalla scuola polo dell'Ambito di appartenenza RM 9, sia ad altri enti certificatori, a seconda dei propri interessi e della disciplina o area di insegnamento. La stabilità del personale docente è in linea o superiore a quella nazionale. In merito al personale esterno, alla scuola primaria sono attualmente presenti 9 OEPAC, e nel passato anno scolastico erano presenti 5 operatori esperti in CAA. Alla scuola secondaria sono presenti 8 OEPAC.

Vincoli

-La maggior parte del personale docente appartiene alla fascia di età superiore ai 45 anni. -Il personale della segreteria scolastica è sottodimensionato rispetto alle necessità dell'Istituto. -Elevato numero di personale docente di sostegno e ATA non di ruolo. - Numero insufficiente di insegnanti di ruolo specializzati sul sostegno, che hanno effettivo incarico di sostegno ad alunni con disabilità. - Numero insufficiente di personale esterno formato nella comunicazione e nell'autonomia (OEPAC e operatori CAA).



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RMIC85900B	100,0%	100,0%	98,2%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,5%	99,7%	99,7%	99,8%	99,7%
LAZIO	99,6%	99,7%	99,8%	99,8%	99,7%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RMIC85900B	97,6%	94,7%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	98,6%	98,9%
LAZIO	98,7%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RMIC85900B	11,2%	25,6%	31,2%	22,4%	9,6%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di ROMA	10,9%	27,0%	29,1%	21,3%	5,7%	5,9%
LAZIO	11,0%	27,0%	28,8%	21,2%	5,9%	6,0%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC85900B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC85900B	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,0%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC85900B	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	4	6	2
Percentuale	1,0%	2,0%	3,4%	5,5%	1,9%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,6%	1,9%	1,8%	1,7%	1,1%
LAZIO	2,5%	2,0%	1,9%	1,7%	1,1%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC85900B	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	1	0
Percentuale	2,3%	0,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,3%	1,3%	0,8%
LAZIO	1,4%	1,4%	0,8%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC85900B	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	4	1
Percentuale	0,8%	2,9%	0,8%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,8%	1,8%	1,5%
LAZIO	1,9%	1,9%	1,4%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per entrambi gli ordini di scuola, la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è prossima al 100%, ma leggermente inferiori ai riferimenti territoriali per la secondaria. La scuola ha attivato strategie di recupero che hanno permesso di contenere il tasso di ripetenza, rispetto alle previsioni fatte a chiusura del I quadrimestre. Nell'ultimo anno scolastico sono state adottate strategie di recupero in orario extracurricolare. Nessun alunno ha abbandonato la scuola in corso d'anno. Per la primaria, elevato il tasso di alunni trasferiti in entrata, mentre per la secondaria entrate ed uscite si equivalgono. Le cause di tali trasferimenti sono da imputare prevalentemente a ragioni logistiche/familiari (es. cambio di residenza). In merito agli esiti ottenuti all'esame di Stato 2024, le percentuali di alunni ricadenti nelle votazioni inferiori (6 e 7) sono inferiori rispetto ai riferimenti nazionali e territoriali, mentre le percentuali di alunni nelle votazioni intermedia (8) e superiore. Nella fascia dell'eccellenza, la percentuale di alunni con votazione 9 e 10 è superiore. Sintetizzando, la prestazione osservata degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione risulta essere più che adeguata. L'assenza di alunni che hanno abbandonato gli studi (ovvero casi di evasione obbligo scolastico) e il

Punti di debolezza

-La distribuzione delle votazioni osservate al termine del primo ciclo (esame di Stato) ricalcano una distribuzione normale, e quindi attesa. La maggioranza delle votazioni si è concentrata nel valore centrale (voto 8), diminuendo gradualmente nelle fasce inferiori e superiori, in maniera simmetrica. La mancanza di alunni con 10 e lode deriva da una mancanza del dato in tabella, piuttosto che da una reale assenza di alunni usciti con tale votazione. Questo quadro si è mantenuto coerente al precedente esame di stato 2023. -Una percentuale non irrilevante di alunni stranieri di prima e seconda generazione, introdotti nel sistema scolastico anche ad anno già avviato, e non padroni della lingua italiana, rappresenta una difficoltà cronica con ripercussioni sugli esiti scolastici finali.



tasso positivo di studenti in entrata sottolineano come l'Istituto sia capace di rispondere alle esigenze straordinarie delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			70.70	69.20	67.50
Scuola primaria - classi seconde	77,8	89,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58.60	58.40	56.10
Scuola primaria - classi seconde	64,6	95,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		alla prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					60.30	59.50	58.10
Scuola primaria - classi quinte	59,0	85,6	-3,8	86,5	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					57.80	58.60	57.60
Scuola primaria - classi quinte	61,9	88,5	1,2	86,5	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					70.80	74.10	72.50
Scuola primaria - classi quinte	73,2	83,6	-6,0	86,5	↔	↔	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					73.10	74.60	73.00
Scuola primaria - classi quinte	72,4	83,6	-6,8	86,5	↔	↓	↔



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					196.10	196.82	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	204,2	100,0	0,8	81,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					195.12	198.45	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	194,8	100,0	-9,7	81,6	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.36	217.00	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	225,8	100,0	-0,6	81,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					214.52	216.03	213.91
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	220,8	100,0	-3,4	81,6	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE85901D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5B	5,3%	94,7%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5E	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RMIC85900B	1,2%	98,8%
Riferimenti		
Lazio	5,1%	94,9%
Centro	-	-

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE85901D - Sezione 5A	5,3%	94,7%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5B	10,5%	89,5%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5C	5,9%	94,1%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5D	30,8%	69,2%
Plesso RMEE85901D - Sezione 5E	15,8%	84,2%
Situazione della scuola RMIC85900B	12,6%	87,4%
Riferimenti		
Lazio	15,4%	84,6%
Centro	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM85901C - Sezione 3A	n.d.	33,3%	50,0%	16,7%	n.d.
Plesso RMMM85901C - Sezione 3B	22,7%	22,7%	27,3%	22,7%	4,5%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3C	8,3%	4,2%	50,0%	29,2%	8,3%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3D	n.d.	13,6%	31,8%	40,9%	13,6%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3E	12,5%	12,5%	37,5%	33,3%	4,2%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3F	n.d.	21,4%	14,3%	35,7%	28,6%
Situazione della scuola RMIC85900B	8,1%	16,9%	36,3%	29,8%	8,9%
Riferimenti					
Lazio	13,3%	24,5%	31,9%	21,1%	9,2%
Centro	13,5%	23,5%	31,6%	21,6%	9,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM85901C - Sezione 3A	11,1%	33,3%	44,4%	11,1%	n.d.
Plesso RMMM85901C - Sezione 3B	18,2%	31,8%	22,7%	9,1%	18,2%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3C	16,7%	33,3%	29,2%	8,3%	12,5%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3D	22,7%	18,2%	13,6%	22,7%	22,7%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3E	12,5%	29,2%	33,3%	25,0%	n.d.
Plesso RMMM85901C - Sezione 3F	7,1%	7,1%	50,0%	21,4%	14,3%
Situazione della scuola RMIC85900B	15,3%	26,6%	30,6%	16,1%	11,3%
Riferimenti					
Lazio	18,9%	25,2%	25,4%	17,1%	13,4%
Centro	16,8%	23,7%	25,4%	18,6%	15,5%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM85901C - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3B	9,1%	9,1%	81,8%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3C	4,2%	n.d.	95,8%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3D	n.d.	4,5%	95,5%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3E	4,2%	8,3%	87,5%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3F	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RMIC85900B	3,2%	6,5%	90,3%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	14,4%	82,4%
Centro	2,9%	13,6%	83,5%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze	
Inglese Listening	



	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM85901C - Sezione 3A	n.d.	33,3%	66,7%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3B	n.d.	27,3%	72,7%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3C	4,2%	12,5%	83,3%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3D	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3E	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso RMMM85901C - Sezione 3F	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RMIC85900B	0,8%	16,1%	83,1%
Riferimenti			
Lazio	2,5%	30,1%	67,4%
Centro	2,1%	27,3%	70,7%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE85901D - Sezione 2A	2	0	0	3	2
Plesso RMEE85901D - Sezione 2B	1	2	3	2	13
Plesso RMEE85901D - Sezione 2C	0	2	5	3	7
Plesso RMEE85901D - Sezione 2D	2	3	3	1	11
Plesso RMEE85901D - Sezione 2E	3	3	0	5	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC85900B	9,4%	11,8%	12,9%	16,5%	49,4%



Lazio	22,2%	13,8%	9,1%	20,7%	34,2%
Centro	24,7%	13,6%	8,4%	20,3%	33,0%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE85901D - Sezione 2A	3	1	1	1	4
Plesso RMEE85901D - Sezione 2B	4	1	3	3	10
Plesso RMEE85901D - Sezione 2C	1	2	1	0	13
Plesso RMEE85901D - Sezione 2D	6	2	0	1	12
Plesso RMEE85901D - Sezione 2E	5	2	3	2	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC85900B	20,9%	8,8%	8,8%	7,7%	53,8%
Lazio	23,3%	13,2%	15,7%	16,6%	31,1%
Centro	24,2%	13,0%	16,2%	15,8%	30,8%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE85901D - Sezione 5A	8	6	2	3	1
Plesso RMEE85901D - Sezione 5B	6	5	1	5	3
Plesso RMEE85901D - Sezione 5C	2	2	3	2	5
Plesso RMEE85901D - Sezione 5D	0	4	0	3	6
Plesso RMEE85901D - Sezione 5E	1	4	5	3	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC85900B	19,1%	23,6%	12,4%	18,0%	27,0%
Lazio	20,3%	18,7%	12,7%	18,7%	29,6%
Centro	22,1%	18,2%	12,5%	17,9%	29,2%



Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%
--------	-------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE85901D - Sezione 5A	12	3	1	1	3
Plesso RMEE85901D - Sezione 5B	6	1	7	2	4
Plesso RMEE85901D - Sezione 5C	2	3	4	0	10
Plesso RMEE85901D - Sezione 5D	1	1	3	4	3
Plesso RMEE85901D - Sezione 5E	0	0	2	3	16
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC85900B	22,8%	8,7%	18,5%	10,9%	39,1%
Lazio	26,8%	16,4%	14,8%	11,8%	30,2%
Centro	26,3%	15,9%	14,4%	11,7%	31,8%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC85900B	2,5%	97,5%	5,5%	94,5%
Centro	6,8%	93,2%	10,1%	89,9%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC85900B	21,4%	78,6%	32,1%	67,9%
Centro	7,7%	92,3%	9,3%	90,7%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC85900B	6,4%	93,6%	14,9%	85,1%
Centro	17,6%	82,4%	21,3%	78,7%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC85900B	6,4%	93,6%	3,0%	97,0%
Centro	3,2%	96,8%	6,6%	93,4%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC85900B	6,8%	93,2%	6,0%	94,0%
Centro	14,9%	85,1%	15,1%	84,9%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola RMIC85900B - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC85900B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC85900B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:



- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Prove 2023: Per le classi Quinte Primaria e Terze Secondaria, complessivamente i risultati di Italiano e Inglese sono significativamente superiori o in linea a quelli delle macroaree di riferimento. Significativamente inferiori i risultati osservati per Matematica alla scuola secondaria.

Per le Classi Quinte Primaria: Per Italiano e Matematica, la percentuale di alunni ricadenti in livelli di apprendimento inferiori (L1 e L2) e' molto superiore alle soglie di tolleranza stabilite dall'Istituto (25%), in aumento rispetto l'anno precedente. Per Inglese non si osservano criticità. Totalmente assente il cheating in tutte le prove.

Per le Classi Terze Secondaria: Per Italiano e Inglese, la percentuale di alunni ricadenti in livelli di apprendimento inferiori (L1, L2 e Pre-A1), rispetto alle soglie di tolleranza stabilite dall'Istituto (25%), è rispettivamente in linea e inferiori. Diversamente per Matematica si osservano percentuali di livelli di apprendimento inferiori nettamente superiori alla soglia di tolleranza. In merito all'effetto scuola, per entrambi gli ordini scolastici, risulta essere pari a quello fornito a livello nazionale, tranne che per matematica secondaria dove si è osservato un valore leggermente negativo. In merito alla variabilità dei risultati osservate tra le classi, per la

Punti di debolezza

- Per la scuola primaria, seppur i risultati sono significativamente superiori o in linea con quelli delle macroaree, si osservano percentuali di alunni in L1, L2 e Pre-A1 nettamente superiori alla soglia di tolleranza RAV e/o in peggioramento rispetto l'anno precedente. L'elevata variabilità di prestazione osservata tra le classi riflette una non ottimale capacità dell'Istituto di formazione delle stesse.

- Per la scuola secondaria, si confermano le difficoltà osservate in Matematica negli anni precedenti, con prestazioni significativamente inferiori a quelle di riferimento e con un effetto scuola negativo.



primaria si osservano valori molto elevati, mentre per la secondaria la variabilità è nettamente contenuta.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'elevato numero di progetti curriculari ed extra curriculari inseriti nel PTOF andranno ad agire in diversi ambiti: 1-inclusione, recupero e potenziamento, 2- educazione alla cittadinanza e alla legalità, 3- potenziamento della pratica della formazione musicale, 4- internazionalizzazione, 5- innovazione tecnologica, 6- valorizzazione del patrimonio artistico, naturalistico e scientifico del nostro paese, 7- educazione alla salute e all'attività motoria. Tali articolazione generale del PTOF fornirà numerose possibilità di lavorare su una didattica per competenze (docenti) e di sviluppo di quest'ultime (alunni). Nello specifico, al termine del passato anno scolastico 2023-2024 sono stati raggiunti livelli di acquisizione di competenze più che buoni in ambito linguistico (competenza alfabetica funzionale e multilinguistica) e civico-culturale (competenze in materie di cittadinanza e di espressione culturale).

Punti di debolezza

- Mancanza di curriculum verticale basato su una didattica finalizzata allo sviluppo e alla valutazione delle singole competenze. - Mancanza di strumenti condivisi e specifici per valutare le competenze chiave europee degli studenti. -Differenze strutturali e formali tra insegnamenti della scuola primaria e secondaria. -Necessità di sviluppare le competenze trasversali (socialità, imparare ad imparare ed imprenditorialità) con quanti più progetti curriculari ed extracurriculari. Per poter risolvere tali criticità a partire dal passato anno scolastico l'Istituto ha pianificato una formazione specifica in merito alla stesura e attuazione di un curriculum verticale per competenze, e pianificando incontri collegiali (dipartimenti disciplinari) dedicati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum ma non ha una adeguata progettazione per competenze.



Risultati a distanza



Punti di forza

-In merito ai risultati di apprendimento degli studenti in ingresso della scuola secondaria, dalle prove comuni effettuate dalle classi prime nelle discipline Italiano, Matematica e Inglese, si osserva una distribuzione equilibrata degli alunni nei diversi livelli di apprendimento, con preponderanza nella fascia intermedia (votazione dal 7 al 9). La disciplina con il maggior numero di alunni in fasce di apprendimento inferiori (votazione inferiore al 6) è matematica, mentre quella con minor numero di insufficienti si osserva in Inglese.

Punti di debolezza

-Difficoltà nel costruire un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti una volta usciti dalla scuola secondaria di primo grado. - Alla compilazione del presente rapporto di autovalutazione, l'Istituto Invalsi non fornisce dati in merito ai punteggi a distanza e in ingresso ne' per la primaria, ne' per la secondaria.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. **(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali (inglese per la primaria, matematica per la secondaria). La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali per la disciplina di italiano e matematica (primaria), per la disciplina di inglese e italiano (secondaria)



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	88,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,4%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	73,3%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	89,9%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	74,5%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,9%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	88,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	98,7%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		58,5%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		61,3%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	59,0%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,4%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,3%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	53,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	60,5%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	87,6%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	97,8%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		62,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		59,8%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	85,4%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	60,1%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,8%	93,7%	91,6%



	✓			
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	67,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	57,3%	59,7%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	62,5%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,9%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,2%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	65,9%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,5%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	64,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,2%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,7%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		51,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,5%	67,5%	66,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

L'istituto adotta un curricolo d'istituto che pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali (sociali, cooperative, cognitive e metacognitive). In conformità con la L. 107/2015 vengono identificate queste azioni prioritarie: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, nella pratica e nella cultura musicale nell'arte e nella storia dell'arte, in materia di cittadinanza attiva e democratica, senso di legalità, uno stile di vita sano, competenze digitali e logiche, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Lo sviluppo di tali competenze è supportato da progetti e iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (finanziati anche dai fondi derivanti dall'autonomia scolastica) che si avvalgono anche della collaborazione di altri partner (enti territoriali, associazioni private, ong). Interventi declinati alle necessità territoriali, l'utilizzo costante e massivo di TIC e pratiche inclusive rivolte al sostegno degli alunni più fragili sono le caratteristiche del curricolo che concorrono maggiormente all'acquisizione e sviluppo delle competenze chiave europee. Gli obiettivi e traguardi di apprendimento perseguiti dall'Istituto vengono trasmessi agli alunni tramite l'azione didattica quotidiana e tramite occasioni

Punti di debolezza

L'istituto ha la necessità di incrementare e rendere più efficace la collaborazione tra docenti sia dello stesso ordine di scuola (progettazione orizzontale) che tra ordini di scuola diversi (progettazione verticale), visti i differenti sistemi valutativi in vigore tra i due ordini di scuola. Da qui la necessità di strutturare un curricolo per competenze trasversale e verticale corredato di strumenti di verifica e valutazione il più possibile oggettivi e condivisi. Tale curricolo è allo stato attuale (ottobre 2024) completo e in attesa di essere deliberato dal Collegio Docenti e messo in pratica.



straordinarie (es. gli open day). La progettazione didattica si fonda su modelli comuni per la progettazione disciplinare, e per la stesura di PEI e PDP. La programmazione avviene per classi parallele alla scuola primaria, con cadenza settimanale, e per dipartimenti disciplinari alla scuola secondaria, tenendo conto della continuità verticale. I dipartimenti, di tutti gli ambiti di apprendimento, si riuniscono con cadenza quadrimestrale, con lo scopo di pianificare, verificare e valutare gli effetti della didattica durante l'intero anno scolastico. I docenti progettano specifici moduli/attività per il recupero e potenziamento, prevedendo anche periodi dedicati (settimana di passaggio tra quadrimestri). Sono definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e prove di ingresso (settembre) e finali (maggio) per classi parallele. Per queste prove specifiche, gli strumenti utilizzati sono prove strutturate comuni con apposite rubriche di valutazione condivise. Stessa metodologia viene utilizzata per le prove di esame di Stato. I risultati ottenuti vengono condivisi a livello di interclasse, di dipartimento e di Collegio Docenti per riorientare la programmazione in corso di opera, progettando interventi didattici di recupero oppure di potenziamento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito il proprio curriculum ma la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il



curricolo. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere nelle attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti sempre in modo chiaro ma necessitano di rendicontazione e monitoraggio. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica e i criteri di valutazione sono condivisi tra i docenti. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare	✓	69,6%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,4%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,4%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	88,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,7%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,0%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	41,8%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,3%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare	✓	77,8%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,2%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,9%	93,5%	93,7%
Classi aperte		41,8%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello	✓	64,8%	67,2%	68,8%
Flipped classroom		50,0%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		55,9%	53,5%	44,1%
Metodo ABA	✓	29,8%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,7%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		40,1%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	94,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte		36,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello	✓	75,6%	75,3%	74,8%
Flipped classroom	✓	71,6%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,1%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		13,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,6%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		37,0%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,6%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,8%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	41,4%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		63,9%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	91,0%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	59,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,6%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	67,0%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	87,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,5%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	60,6%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,6%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,2%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non ci sono stati episodi problematici		0,6%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,2%	96,5%	93,3%
Interventi dei servizi sociali		48,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	81,1%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	95,0%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	97,2%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	80,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,7%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	86,7%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	94,4%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	48,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	49,2%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,1%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	80,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,0%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Da questo anno scolastico 24-25 verrà implementato nella scuola secondaria un modello organizzativo e didattico focalizzato su una concezione moderna dell'aula come luogo di sviluppo delle competenze e di acquisizione delle conoscenze, attuando una didattica per aule tematiche come da progetto finanziato con PNRR 4.0. Tale modello organizzativo porterà ad un intrinseco aumento di partecipazione degli alunni al processo di apprendimento/insegnamento anche grazie all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, incentrate sull'uso di TIC e didattica laboratoriale. Con progetti extracurricolari l'Istituto si apre al territorio nel pomeriggio (coro, corso italiano L2, corsi lingue straniere per primaria e secondaria, Scuole Aperte). La scuola è dotata di una biblioteca, a disposizione di tutti i plessi dell'istituto. Nel plesso di via Silla è presente un teatro interno che può essere utilizzato, oltre che per attività teatrali, anche come aula video e un teatro esterno per attività didattiche outdoor oltre che teatrali e musicali. Nell'Istituto è completo il cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici, che velocizza la quotidianità scolastica (didattica e amministrativa). L'arricchimento digitale permette una maggiore promozione dell'utilizzo di modalità

Punti di debolezza

-Nella scuola secondaria l'organizzazione oraria risente della presenza di alcuni docenti che svolgono il servizio anche in altri Istituti; -Sottodimensionamento del personale ATA CS rispetto alle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa. - In generale, l'avvicendamento dei docenti non di ruolo non garantisce la continuità didattica soprattutto per i docenti di sostegno, molti dei quali non specializzati. -Il ricorso a modalità didattiche innovative è lasciato alla libera iniziativa dei singoli insegnanti, ma si sta diffondendo in modo più strutturato grazie al lavoro di progettazione svolto in sede di dipartimenti. Tale attività necessita però di un ulteriore incremento. -Gli interventi volti a correggere e a prevenire comportamenti problematici da parte degli studenti non sono sempre condivisi dai genitori e quindi talvolta risultano poco efficaci. -L'orario pomeridiano delle lezioni di orchestra e strumento non sempre è ottimale nel conciliare attività scolastica con esigenze familiari. -Difficoltà nell'attuare, in modo strutturale e coordinato, metodologie attive specifiche per l'inclusione (es. ABA oppure CAA) per alunni con gravi disabilità cognitive (es. autismo di grado 3).



didattiche innovative, che prevedono oltre all'uso di TIC, metodologie di cooperative learning, di peer to peer, flipped classroom, e metodologia CLIL. Il laboratorio STEM, accessibile a tutte le classi dell'Istituto, è fornito di strumentazione digitale accattivante e innovativa che, attraverso la robotica educativa, kit scientifici basati sul digitale, stampanti 3d, microscopia digitale ed altro, mira allo sviluppo del pensiero computazionale, a promuovere la passione per le discipline scientifiche e a ridurre il divario tra generi per queste materie. La scuola, inoltre, attraverso il PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" è dotato di un ambiente Green esterno/interno in tutti i plessi che si avvale di strumentazione digitale specifica per il "Green", in modo da promuovere una maggiore consapevolezza verso l'educazione ambientale. A questo proposito, nella scuola primaria è stato allestito uno spazio da destinare ad orto e curato dai bambini di tutte le classi. Le attività coristiche e di orchestra che caratterizzano la scuola primaria e secondaria, contribuiscono enormemente allo sviluppo delle abilità trasversali, soprattutto sviluppo personale, collaborazione, comunicazione e complessivamente della socialità. Inoltre, tali attività restituiscono al territorio una tangibile manifestazione delle competenze acquisite dagli alunni,



pubblicizzando di fatto l'efficacia dell'offerta didattica. Con i fondi PNRR 4.0 tutti gli ambienti laboratoriali della secondaria sono diventate aule tematiche disciplinari.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Criterio di qualità: La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti. Situazione della scuola Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e sono utilizzate diverse metodologie didattiche. Si dovrà investire maggiormente nella flipped classroom. Le regole di comportamento sono definite. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. In corso la modifica degli spazi e della didattica a seguito di fondi PNRR Scuole 4.0.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,5%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	66,8%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,3%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,3%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		75,0%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		45,9%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione	✓	13,1%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,3%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,3%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	88,8%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al		45,7%	47,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,0%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		67,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione	✓	12,4%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,3%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,2%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,0%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,9%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	81,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,8%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,1%	40,4%	55,8%



Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,7%	9,2%	8,8%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,2%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	78,5%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	73,3%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	63,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	69,9%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		53,1%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,5%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	11,4%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	91,6%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	✓	80,7%	82,7%	83,1%



accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,2%	76,3%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	65,8%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	80,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		59,3%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		77,6%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione	✓	9,6%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,5%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,8%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		18,3%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		44,2%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,3%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	84,5%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	23,6%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,3%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	66,8%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	31,7%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,5%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,0%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	32,8%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	40,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	66,9%	68,9%	63,0%



Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	47,9%	53,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,3%	9,9%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,3%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	52,0%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	70,0%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,6%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,4%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,5%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola mira ad assicurare il successo formativo degli alunni, valorizzandone le diversità e promuovendo le loro potenzialità. Per essere inclusiva ha riformulato le proprie scelte organizzative, progettuali, metodologiche e didattiche. Gli alunni con disabilità partecipano alla maggior parte delle attività curricolari (grazie anche all'utilizzo delle TIC), attraverso la personalizzazione dei contenuti e dei metodi. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene monitorato periodicamente sia nelle riunioni del consiglio di classe sia in quelle del GLO, mettendo costantemente al corrente i genitori sul percorso fatto. Gli insegnanti di sostegno si relazionano, coordinati dalla Funzione Strumentale al fine di analizzare, confrontare ed elaborare le strategie di intervento più idonee al raggiungimento degli obiettivi programmati nei diversi PEI. Vengono curati i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASL, Municipio, Comune). L'Istituto rientra nel "Protocollo d'Intesa per l'inclusività e la promozione della salute in ambito scolastico" promosso e coordinato dalla ASL Roma 1. Nella programmazione educativa individualizzata vengono promossi itinerari che sollecitano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando la dipendenza dell'alunno dal docente per le

Punti di debolezza

- La scuola risulta mancante di spazi idonei e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività educative finalizzate all'inclusione e al pieno sviluppo delle singole potenzialità. - I libri di testo presenti all'interno dell'Istituto non sono idonei (esempio testi CAA, testi tattili e sensoriali, testi scritti in Braille) per rispondere alle esigenze degli alunni con disabilità cognitiva grave o sensoriale. - L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la mancanza di risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità. - Per quanto riguarda il Protocollo d'Inclusione risulta evidente la necessità di aggiornare le parti riguardanti gli alunni diversamente abili, BES, adottati e stranieri seguendo le normative vigenti. - Per la digitalizzazione dei documenti amministrativi, si evidenzia la necessità di compilare i PEI sulla piattaforma SIDI, al fine di garantire omogeneità tra quanto prodotto nell'Istituto e conformità con la modulistica di riferimento (modello PEI nazionale).



attività del sostegno. Nel caso di alunni con disturbi evolutivi specifici viene scritto il Piano Didattico Personalizzato e sono previste strategie didattiche calate sui bisogni dello studente e la possibilità di utilizzo di strumenti didattici compensativi o di forme di dispensa. Per gli alunni stranieri sono effettuati interventi didattici di natura transitoria relativi all'apprendimento della lingua (corso italiano L2). Sono attivi corsi di Mentoring per il tutoraggio di alunni in difficoltà emotiva. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e dei parametri discussi e approvati durante il Collegio Docenti. L'inclusione viene facilitata dall'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione musicale strumentale, PON "Socialità e Accoglienza", Giornalino scolastico), dalla realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e dalla proposta di diverse opportunità (giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico e umanistico, Progetto Studio Assistito matematica e italiano; progetto "Save the Children"). Sono stati realizzati spazi laboratoriali completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM e acquistati robot educativi, stampanti 3D, e kit didattici dall'alto potenziale inclusivo. L'efficacia degli interventi è quotidianamente riscontrabile per



un buon numero di alunni. Gli interventi di potenziamento per gli alunni che hanno dimostrato doti di apprendimento particolari (facilità e velocità), risultano efficaci, e vengono generalmente attuati in ambito linguistico (corso di lingua inglese A2 oppure corso di lingua latina)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,5%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	94,9%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	82,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		74,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	75,2%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	61,1%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		11,3%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,3%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	97,2%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,9%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	73,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,6%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,5%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		10,2%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		23,9%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	43,2%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,9%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		20,9%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	31,2%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		13,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		4,7%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	82,6%	79,6%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per		61,8%	55,0%	67,0%



le attività di orientamento	✓			
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	72,0%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		75,5%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,0%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	58,4%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	78,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Qualunque scelta	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato
Situazione della scuola RMIC85900B	6,5%	8,5%	7,8%	3,3%	42,3%	9,8%	22,1%	-
Riferimenti								
Provincia di ROMA	9%	12%	23%	11%	25%	24%	26%	3%
LAZIO	8%	10%	20%	10%	21%	21%	23%	2%
Italia	5%	7%	21%	8%	15%	19%	14%	2%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------



Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	64,1%	56,0%	56,0%	60,1%
---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RMIC85900B	98,8%	90,7%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	96,5%	89,9%
LAZIO	96,7%	90,2%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Per la Continuità: -Visita guidata dei plessi della scuola secondaria. I bambini della scuola primaria vengono accolti da alunni della scuola media che illustrano il "funzionamento" della scuola secondaria. Gli ospiti hanno la possibilità di partecipare a laboratori Stem e di arte. -I laboratori di lingua e strumento musicale vedono ugualmente coinvolti gli alunni della primaria e della secondaria di I grado. La buona riuscita di queste azioni è legata alla collaborazione tra i docenti e personale ATA dei vari ordini di scuola coordinati dalle Fs per la continuità e l'orientamento. -Le azioni di condivisione tra docenti prendono avvio dalle riunioni di continuità (a giugno, settembre e novembre), nelle quali vengono condivise le informazioni sugli alunni entranti alle medie. Nei mesi di settembre e aprile si svolgono le riunioni dipartimentali comuni, in cui si stabiliscono le prove di ingresso comuni. Vengono anche definite le competenze attese in ingresso per la scuola media. Da questo anno scolastico, le attività di continuità sono supportate dalla redazione del curriculum verticale dell'Istituto. Per la prevenzione degli abbandoni i coordinatori delle classi I monitorano la frequenza scolastica, comunicando tempestivamente eventuali anomalie. Per

Punti di debolezza

-Necessità di contattare singolarmente tutti i referenti dell'orientamento delle Scuole superiori, concordare con loro le date dell'incontro, raccogliere le adesioni e gestire al meglio gli spazi a loro dedicati. -Rischio di sovrapporre la figura dei docenti orientatori e tutor con la funzione strumentale dell'Orientamento e Continuità. - Difficoltà di reperire informazioni dagli istituti superiori e dalle famiglie degli alunni passati di grado.



L'Orientamento: Svolgimento dell'Open day nei due plessi della scuola secondaria. Vengono invitati i referenti dell'orientamento delle scuole superiori del territorio. Gli alunni, in autonomia, si spostano tra le varie postazioni, rivolgendo domande, prendendo materiale informativo. Quest'incontro è preceduto da una attività propedeutica di illustrazione sui diversi percorsi di studio secondario, svolta dalle FS continuità e orientamento in tutte le terze. -Tutte le classi della Scuola secondaria sono coinvolte nell'orientamento, con difficoltà crescente. Inoltre, gli alunni del nostro Istituto partecipano a numerosi progetti che hanno finalità orientativa. Nelle prime classi le attività di accoglienza prevedono dei questionari relativi alla conoscenza di sé e all'avvio al metodo di studio efficace, aspetti che vengono approfonditi nelle seconde classi. Le terze sono le protagoniste del percorso di orientamento in uscita con numerose attività: informative, partecipazione a laboratori, Open day interno, visite guidate agli Istituti superiori. -Le attività di orientamento vengono condivise con le famiglie. Per le classi terze viene redatto da ogni Consiglio di classe il Consiglio orientativo che tiene conto delle competenze e attitudini proprie di ciascun alunno, con il fine di portarlo ad una scelta più consapevole della Scuola superiore. -Il monitoraggio relativo



alla scelta viene effettuato in due momenti diversi. Prima delle attività di informazione e di partecipazione all'Open day interno e dopo la consegna del Consiglio orientativo, per constatare la corrispondenza o meno della scelta effettuata dallo studente rispetto a quanto consigliato dal corpo docente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli



studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,0%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,2%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,7%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	3,2%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	10,9%	5,4%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	9,4%	10,4%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	22,7%	4,6%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	10,9%	7,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti	3	7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	8.450	5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere	0	32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	17,8%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive	0	27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	2	28,9%	27,5%	26,4%
Sport	0	8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	0	18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti	1	22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione dell'istituto "Star bene a scuola" e le sue priorità sono chiaramente definite nel documento del PTOF, che è pubblicato sul sito della scuola, nonché condiviso con le famiglie degli alunni sia durante l'attività di open day, sia nella prima riunione con i genitori delle classi prime, che si effettua nel mese di ottobre. In tale momento vengono anche illustrati e spiegati il "Regolamento di istituto" e il "Patto di Corresponsabilità" che fanno ovviamente riferimento alle competenze educative e sociali perseguite dalla scuola. La scuola ha elaborato una serie di questionari volti alla valutazione dell'efficacia organizzativa e didattica del proprio operato, rivolti a docenti, personale ATA, genitori e gruppi di alunni (classi V Primaria e III della Secondaria). I monitoraggi sono stati approntati utilizzando forms digitali. I risultati di tali monitoraggi vengono riportati sia in Collegio Docenti che in Consiglio di Istituto.

Nell'elaborazione del RAV, PTOF, PdM e Rendicontazione sociale vengono coinvolte tutte le Funzioni Strumentali. Le scelte educative adottate nel Piano dell'Offerta Formativa e l'allocazione delle risorse sono coerenti tra loro, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla

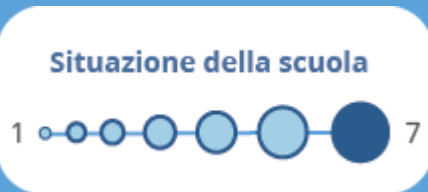
Punti di debolezza

- Difficoltà nel coinvolgimento delle famiglie e del personale scolastico nella cultura dell'autovalutazione e del miglioramento del servizio scolastico. -Difficoltà tecnica nella somministrazione e raccolta dei test. -Difficoltà nel coinvolgere il personale scolastico a causa di fattori demotivanti (es. retribuzione accessoria non adeguata, carichi di lavoro eccessivi ecc.) -Difficoltà nel coinvolgere il personale docente nelle attività complementari all'attività di insegnamento (es. funzioni strumentali e supporto a queste, tutorato docenti neoassunti, segretario verbalizzante dei consigli di classe) -Mancanza di personale docente sostegno e ATA di ruolo, che porta l'Istituto a fare ricorso a personale precario, a volte dalla frequenza lavorativa incostante, anche non adeguatamente formato e di difficile inserimento nel contesto progettuale triennale. -Difficoltà nel sostituire il personale docente e ATA per periodi particolarmente brevi (inferiori alla settimana.)



scuola: intercultura, inclusione e didattica per competenze. Le risorse economiche del fondo per la valorizzazione del merito vengono ripartite in maniera funzionale agli obiettivi perseguiti, ripartite 65% al personale docente e 35% al personale ATA. Le risorse vengono retribuite seguendo un principio di proporzionalità lineare con il carico di lavoro, quest'ultimo ripartito quanto più possibile in modo equo tra tutto il personale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	7	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,1%	46,0%	45,6%
Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%



Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	2	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	2	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.


3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	6	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	20,5%	1,2%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,3%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,1%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		5,4%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	6,2%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,6%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità	0,0%	26,4%	26,5%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	0,9%	0,9%	2,8%



Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,4%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,2%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	8,0%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,4%	0,5%
Altri argomenti	2,6%	10,9%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	12,0%	0,9%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,2%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		3,7%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,0%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità	0,0%	25,6%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	1,5%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti	8,0%	11,6%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	✓	40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	2	2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	10,5%	8,8%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	6,5%	5,5%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	49,5%	48,1%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,8%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	17,3%	19,3%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	14,7%	15,3%	12,5%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,8%	1,6%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	22,4%	22,9%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,2%	3,3%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,8%	2,0%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,0%	6,9%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	8,0%	8,4%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,9%	3,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	0,5%	0,5%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	9,3%	10,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,1%	0,9%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	3,6%	4,8%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	4,5%	5,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,8%	2,1%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,1%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	0,7%	1,6%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	13,6%	14,7%	13,1%
Altro argomento	1	22,0%	25,8%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	82,5%	81,7%	73,5%
Scuola Polo	0	3,2%	5,0%	10,2%
Rete di ambito	0	5,0%	5,9%	10,1%
Rete di scopo	0	1,4%	3,0%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,3%	12,4%
Università	0	0,2%	0,1%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,5%	22,9%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA



per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	5,6%	4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento	27,8%	11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza	✓	80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione	✓	95,8%	95,5%	95,3%
Continuità	✓	83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento	✓	88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,2%	72,5%	72,3%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	3,1%	10,0%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	2,3%	8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza	3,1%	5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione	3,1%	6,4%	7,0%	8,1%
Continuità	3,1%	4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento	3,1%	2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio	0,8%	1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	20,3%	3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	20,3%	1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari	0,0%	4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	4,7%	2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento	0,0%	1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le proposte formative da proporre al personale scolastico dell'istituto sono individuate sulla base della somministrazione annuale di un questionario atto a rilevare i bisogni formativi dei docenti e ATA nella scuola primaria e secondaria. Le iniziative di formazione vengono inoltre individuate anche sulla base delle criticità emerse dall'autovalutazione e rispondono alle priorità individuate per il RAV. Le competenze dei singoli lavoratori sono rilevate dall'istituto attraverso la presentazione del proprio curriculum e attraverso l'inserimento all'interno di un fascicolo personale che viene costantemente aggiornato con i corsi di formazione frequentati. Queste informazioni, assieme a colloqui conoscitivi tenuti dalla Dirigenza e dai suoi collaboratori e dal DSGA consentono di allocare il personale lavorativo nelle diverse aree di lavoro più congeniali al curriculum del lavoratore. La collaborazione tra docenti e' proposta attraverso l'attivazione di dipartimenti per ambiti disciplinari, per gruppi misti con la finalità di favorire la continuità tra i due ordini di scuola presenti nell'Istituto nonché il raccordo anche con le scuole dell'infanzia presenti sul territorio. Anche le riunioni del NIV, del Team Innovazione e dello staff della dirigente sono momenti

Punti di debolezza

-La scuola ha necessità di incrementare e rendere più efficace la collaborazione tra docenti sia dello stesso ordine di scuola che tra ordini di scuola diversi. -La nuova normativa relativa alla valutazione nella scuola primaria ha reso ancora più impegnativo il processo di condivisione degli interventi di verifica e valutazione con i docenti della scuola secondaria. -Necessità di strutturare un curriculum per competenze trasversale e verticale corredato di strumenti di verifica e valutazione il più possibile oggettivi e condivisi. -Difficoltà (demotivazione, disinteresse, eccessivo carico di lavoro e impegno di tempo) nell'indirizzare il personale docente (docente e ATA) nella formazione professionale che sia corrispondente alle esigenze dell'Istituto e a quelle personali del singolo lavoratore.



collaborativi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti commissioni di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. I docenti condividono materiali didattici di vario tipo. Nel corrente a.s. sono attivi i corsi formativi nell'ambito del PNRR DM 66 anche per il personale ATA e i corsi linguistici PNRR DM 65.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	2	0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	2	34,3%	34,9%	30,8%
Regione	0	5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea	0	2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete	0	45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	2	10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni	3	8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati	4	8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università		19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive	✓	13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	✓	6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		9,2%	9,7%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	29%	17,8%	18,6%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	25%	17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC85900B			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	23,9%	46,0%	23,9%	6,3%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC85900B				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,9%	5,7%	29,9%	63,5%



	Riferimento regionale LAZIO	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC85900B		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	2,3%	16,4%	34,2%	47,1%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC85900B			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	30,7%	52,7%	12,7%	4,0%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC85900B				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,7%	12,3%	36,7%	50,3%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC85900B		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	4,0%	32,0%	36,3%	27,7%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria



	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	24,7%	21,9%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	24,9%	22,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	35.0	14.7	15.0	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	35.0	17.7	17.8	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'istituto è inserito in reti e collabora con diversi soggetti 1) Soggetti istituzionali. -assessorato ai servizi sociali del XV Municipio; - assessorato ai LL.PP. del XV Municipio.;- ASL di ROMA 1 - Protocollo di Intesa ASL-Municipi;- Reti delle scuole quadrante Roma Nord; - Carabinieri di Roma La Storta. 2) Reti di scuole - Rete dell'Ambito RM9 e Rete per la formazione ATA con IC Caselette Torino 3) Collaborazioni con associazioni, enti etc -centro Astalli; - società sportiva Casetta Bianca; - società A.S.D. "Fit together", "Giustiniana94", "PolysSportiva19"; - Associazione genitori "Amici IC Giustiniana", In English per la formazione linguistica, e altre associazioni presenti sul territorio artistico-teatrali. 4) La scuola partecipa alla consulta delle scuole del XV Municipio. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa nell'ambito del Consiglio di istituto, che ha partecipato e collaborato alla stesura del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Sono stati organizzati incontri specifici in occasioni di eventi (regolamento, patto educativo di corresponsabilità, iscrizioni); Inoltre è presente una apposita sezione del sito web della scuola dedicato alle comunicazioni con le famiglie. Molto intenso il rapporto con

Punti di debolezza

-La scuola, nonostante la partecipazione a reti e collaborazioni, non si è mai proposta come capofila di rete, non avendo personale di segreteria adeguatamente formato. -La partecipazione dei genitori all'attività proposte dalla scuola non sempre risponde alle aspettative (sia per mancata partecipazione, sia per eccessiva interferenza con le prerogative dell'Istituto).



l'Associazione genitori che collabora all'organizzazione di eventi e manifestazioni e alla realizzazione di varie iniziative progettuali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

-Per l'Istituto, gli esiti delle prove INVALSI non devono essere significativamente inferiori a quelli nazionali. -Per l'Istituto, la somma delle percentuali di alunni ricadenti nelle due categorie di punteggi inferiori (insufficiente e gravemente insufficiente per ITA e MAT; PRE-A1 e A1 per ING) non supera il 25% del totale degli alunni.

TRAGUARDO

-Per l'Istituto ottenere prestazioni INVALSI quanto meno equivalenti a quelle nazionali, risollevando gli esiti significativamente inferiori e mantenendo gli esiti significativamente superiori osservati nel trascorso triennio. -Ottenere punteggi sempre migliori, limitando la percentuale di prestazioni non sufficienti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di attività o momenti didattici finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di ambienti digitali (PNRR) dove realizzare una didattica per competenze





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

-Lavorare per dipartimenti e interclassi per costruire un curriculum verticale e una progettazione per competenze - Formazione docenti annua (20%) in ambito di didattica per competenze (progettazione, attuazione e valutazione) Sviluppare quante più iniziative progettuali volte allo sviluppo di competenze

TRAGUARDO

-Costruire un curriculum verticale incentrato sullo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. - Sviluppare un sistema di valutazione condiviso (nel rispettivo ordine scolastico) per le diverse competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curriculum, progettazione e valutazione
Incontri periodici tra i docenti per la progettazione di unità didattiche per lo sviluppo delle competenze trasversali.
2. Curriculum, progettazione e valutazione
Incontri periodici tra i docenti per la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione per lo sviluppo delle competenze trasversali
3. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di ambienti digitali (PNRR) dove realizzare una didattica per competenze
4. Inclusione e differenziazione
Revisione Protocollo di Inclusione e utilizzo di piattaforma digitalizzata SIDI per PEI
5. Continuità e orientamento
Stesura del Piano di Orientamento dando spazio ai percorsi di consapevolezza del sé nell'ottica dello sviluppo delle competenze europee
6. Continuità e orientamento
Nomina orientatori e tutor
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione periodica dei docenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate tenendo conto dei risultati dei monitoraggi che



evidenziano periodiche debolezze nell'area INVALSI (sia primaria che secondaria); è quindi necessario ridurre il divario tra i due ordini di scuola lavorando sul miglioramento degli esiti INVALSI. Dai monitoraggi, inoltre, risulta che l'Istituto ha bisogno di incentivare il lavoro sulle competenze europee, aggiornando la didattica, la valutazione delle stesse e rivedendo il curricolo verticale, che sarà riscritto. E' necessario anche incentivare la formazione del personale scolastico (PNRR DM 66 e DM 65) su queste tematiche didattico-valutative al fine di giungere ad una valutazione adeguata di tutte le competenze europee. In quest'ottica si dovrà anche rivedere il Protocollo generale di Inclusione, al fine anche di utilizzare le piattaforme digitali per la stesura del PEI. Su piano dell'orientamento-continuità, si dovranno avviare percorsi di consapevolezza del sé e modelli curricolari di 30 h con nomina di tutor e orientatori. Anche gli ambienti di apprendimento saranno migliorati con i fondi a disposizione (PNRR 4.0): ciò per meglio garantire la realizzazione di una didattica per competenze.